



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", il quale all'articolo 9, comma 13, prevede che *"nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative disposta a seguito dell'attuazione dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di assicurare la continuità nella gestione le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato"*;

VISTO il DPCM del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014 al registro 1-870, con il quale, ai sensi dell'art.19 comma 4 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014, con il quale, ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l'anno 2014, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, emanato con R.D. 23 maggio 1924, n. 287 e le successive norme integrative e modificative;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 125 sulla procedura in economia, 11 e 12 rispettivamente sulle fasi delle procedure di affidamento ed i controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 di esecuzione ed attuazione del predetto decreto legislativo;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art 4 co. 2 in base al quale spetta ai dirigenti l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO il D.M. 16 aprile 2014 di acquisizione di beni e servizi in economia;



VISTA la determina del Direttore Generale della DGROB del 27 maggio 2014 con cui si stabiliva di avvalersi della procedura di cui all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i e di indire una procedura negoziata per all'affidamento dei servizi di monitoraggio della stampa per il Ministero dello Sviluppo Economico, fissando quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82 del predetto decreto;

VISTA la prefata determina con la quale viene nominato il dott. Gaetano Vecchio Responsabile unico del procedimento per la procedura di affidamento *de qua*;

VISTO che alla procedura negoziata in argomento sono state inviate, con lettera del 9 giugno 2014 inviata a mezzo posta elettronica certificata, le seguenti società: DATA STAMPA S.R.L. (prot. 14851); SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWBANK S.r.L (prot. 14850); VOLOCOM S.r.l. (prot. 14853); L'ECO DELLA STAMPA S.p.A. (prot. 14854);

RILEVATO che, a seguito del prefato invito, hanno presentato offerte, nei termini previsti, le seguenti Società: DATA STAMPA S.R.L. e L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.;

VISTO il verbale di gara;

VISTE le valutazioni delle offerte economiche utilmente pervenute a seguito delle quali il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto l'aggiudicazione provvisoria alla società DATA STAMPA S.R.L.;

VISTA la nota del 20 giugno 2014, prot. 16051 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria alla DATA STAMPA S.R.L ed alla L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.;

PRESO ATTO che la società DATA STAMPA S.R.L ha presentato la documentazione comprovante i requisiti di capacità tecnica ed economica richiesta con nota del 23 giugno 2014, prot. n. 16111;

DATO ATTO dell'esito favorevole delle verifiche in capo all'aggiudicataria provvisoria dell'effettivo possesso dei predetti requisiti nonché degli ulteriori requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'offerta della società DATA STAMPA S.R.L risulta per questa Amministrazione vantaggiosa e congrua.

D E T E R M I N A

Art. 1

E' approvato il verbale della seduta di gara del 20 giugno 2014.

Art. 2

Sono aggiudicati in via definitiva alla società DATA STAMPA S.R.L i servizi di monitoraggio della stampa per il Ministero dello Sviluppo Economico, alle condizioni tecnico gestionali ed



economiche, risultanti dall'offerta presentata dalla Società affidataria ed alle condizioni previste nel Capitolato Tecnico, nella lettera di invito e nei relativi allegati e documentazione inerente.

Tutta la documentazione relativa alla procedura di negoziata *de qua* per l'affidamento del presente servizio è depositata presso la Div. X della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio, soggetto competente alla stipula del contratto nonché agli adempimenti successivi.

Art. 3

Questa Amministrazione procederà alle comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. nonché alla pubblicazione dell'esito della gara in argomento sul profilo del committente secondo le modalità di cui al predetto decreto legislativo.

Art. 4

Questa Amministrazione procederà alla stipula del contratto nei termini previsti dall'art. 11, comma 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Roma,

4 AGO 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Mirella Ferlazzo



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
DIVISIONE X – RISORSE STRUMENTALI EX UAGR



CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MONITORAGGIO DELLA STAMPA PER IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con sede in Roma, alla via Molise, 2, C.F: 80230390587, rappresentato ai fini del presente atto dal dott. Gaetano Vecchio, dirigente della divisione X “Risorse strumentali” della Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, domiciliato per la carica presso la predetta sede del Ministero medesimo,

di seguito denominato anche Ministero,

e

la DATA STAMPA S.r.L., con sede in Roma, al viale Medaglie d’Oro, C.F. 04982350581, in persona del legale rappresentate, sig. Domenico Silvestri,

di seguito denominata anche Affidatario,

entrambi nel seguito denominati, singolarmente, Parte e, congiuntamente, Parti

Premesso che

- il Ministero ha esperito, ai sensi dell’articolo 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., una procedura di cottimo fiduciario per l’affidamento del servizio quotidiano di monitoraggio della stampa, di cui si allega al presente atto sub A e B rispettivamente la lettera di invito ed il capitolato tecnico;
- in risposta alla sopraccitata lettera di invito, la DATA STAMPA S.r.L. ha presentato l’offerta economica più vantaggiosa, allegata al presente atto sub C, aggiudicandosi, per l’effetto, l’affidamento del predetto servizio.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue.

Articolo 1 – Premesse ed allegati

1. Le premesse del presente contratto e gli allegati A, B, C, D ed E fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

1. Il Ministero affida alla DATA STAMPA S.r.L, che accetta, il servizio quotidiano di rassegna stampa dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino al 31 dicembre 2014, secondo le specifiche di cui agli allegati sub A e B al presente atto. Resta salva per l'Amministrazione la facoltà di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., di richiedere la ripetizione dei servizi analoghi a quelli in affidamento per ulteriori due mesi, agli stessi patti e condizioni ovvero a condizioni migliorative di quelle offerte in gara, salvo quanto previsto all'articolo 1, comma 3 e 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. Resta convenuto che, successivamente al primo mese di erogazione del servizio in affidamento, l'Amministrazione procederà a verificare la conformità delle prestazioni rese rispetto al Capitolato, riservandosi la facoltà di risolvere il Contratto nel caso di mancata conformità del servizio fino all'ora reso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Articolo 3 – Importo del contratto e pagamenti

1. Il Ministero pagherà all'Affidatario per il servizio oggetto del presente contratto l'importo complessivo di euro 28.954,00 (ventottomilanovecentocinquantaquattro/00), al netto dell'IVA. Detto corrispettivo verrà erogato dietro presentazione di fatture bimestrali intestate al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio – Divisione X “Risorse Strumentali” – via Molise, 2, 00187, Roma.

2. Il pagamento delle fatture emesse dall'Affidatario avverrà previa verifica disposta in attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

3. Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Affidatario sarà effettuato inoltre solo dopo la verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori anche relativi agli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti utilizzati nell'appalto di cui trattasi, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, legge n. 82/1994. Il Ministero si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare



da corrispondere, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che l'Affidatario sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a) delle condizioni normative di cui sopra e delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
- b) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi o i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, ecc.); ciò fino all'accertamento o alla dimostrazione che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Affidatario non può opporre eccezione al Ministero neanche a titolo di risarcimento danni.

Articolo 4 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il Ministero designa quale Direttore dell'esecuzione del presente contratto il responsabile dell'ufficio Stampa del Ministero.

Articolo 5 – Cauzione e polizza assicurativa

1. L'Affidatario consegna al Ministero una garanzia fideiussoria, allegata al presente atto sub D, di importo pari ad euro 12.537,09 (dodicimilacinquecentotrentasette/09), distinta con n. 074224686, con le caratteristiche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché una polizza assicurativa di responsabilità civile, allegata al presente atto sub E, a copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Amministrazione, al personale dell'Amministrazione ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti del soggetto affidatario nell'espletamento dell'attività oggetto del presente Contratto nonché dei danni causati ad operatori economici o stazioni appaltanti in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00) e durata fino a 31 dicembre 2014.

Articolo 6 - Obblighi a carico dell'Affidatario

1. L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione dei servizi in affidamento, fermo restando che le norme



contenute nel presente contratto sono da esso riconosciute idonee allo scopo; la loro osservanza quindi non ne limita né ne riduce comunque la responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile dell'operato e del comportamento, nonché di eventuali danni causati al Ministero o a terzi, per imperizia o negligenza, di tutti i propri dipendenti utilizzati nell'esecuzione dei servizi in affidamento. L'Affidatario si obbliga ad allontanare quei dipendenti che il Ministero segnalasse come indesiderabili.

3. L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo le informazioni relative ad attività istituzionali o strettamente organizzative del Ministero, di cui venisse a conoscenza, anche casualmente, in occasione dell'esecuzione della prestazione dedotta in contratto.

4. L'Affidatario è responsabile nei confronti del Ministero per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

5. L'Affidatario, a pena di risoluzione espressa del presente atto, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto di appalto.

Articolo 7 - Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

1. L'Affidatario è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

2. L'Affidatario è sottoposto, verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Articolo 8 - Norme sulla sicurezza

1. L'Affidatario, in accordo al dettato di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., dichiara di avere ricevuto il D.U.V.R.I. e l'informativa sulla sicurezza per la sede oggetto del servizio.



2. Nella realizzazione della prestazione dedotta in contratto, l’Affidatario dovrà, inoltre, impegnarsi a cooperare con la struttura tecnico-gestionale del Ministero nelle attività di coordinamento e di reciproca informazione al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze con imprese operanti nei medesimi luoghi, accettando eventuali misure di sicurezza integrative che saranno prescritte dal Ministero.

3. L’Affidatario dovrà rispettare tutte le leggi e norme vigenti e cogenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro per i propri dipendenti e le attrezzature utilizzate; s’impegnerà altresì a segnalare al Direttore dell’esecuzione del contratto eventuali condizioni pregiudizievoli per la sicurezza che si dovessero determinare nel corso dello svolgimento della prestazione.

Articolo 9 - Tutela nei confronti di terzi

1. L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento della prestazione dedotta nel presente contratto.

Articolo 10 - Penali

1. Le Parti convengono che:

- per ogni ora di ritardo nella consegna di quanto richiesto rispetto al termine previsto al paragrafo 2.3 del Capitolato sarà facoltà della stazione appaltante applicare una penale di euro 300,00 (trecento/00);
- per ogni ora di ritardo nella risoluzione del guasto e ripristino del servizio rispetto al termine previsto al punto 2.10 del Capitolato sarà facoltà della stazione appaltante applicare una penale di euro 100,00 (cento/00).

2. L’importo massimo applicabile per le predette penali è pari al 10% del prezzo netto di aggiudicazione, con facoltà dell’Amministrazione di dichiarare risolto il Contratto in caso di superamento di tale limite.

Articolo 11 - Risoluzione

1. Oltre che nei casi previsti ai precedenti articoli 2, 6 e 10, il presente contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell’articolo 1456 Codice Civile:



[Handwritten signature]

- a) in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- b) qualora la prestazione venga sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c) qualora, successivamente al primo mese di erogazione del servizio in appalto, a seguito di specifica verifica, l'Amministrazione riscontrasse la mancata conformità del servizio fino all'ora reso rispetto a quanto dedotto nel presente Contratto;
- d) in caso di mancanza sopravvenuta dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- e) qualora non vengano rispettati da parte dell'Affidatario, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione, infortuni;
- f) in caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) nel caso di cessione dei crediti maturati non autorizzati previamente dal Committente.

2. La risoluzione darà, inoltre, diritto al Ministero di rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario nonché ad affidare a terzi l'esecuzione della prestazione dedotta in contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.

Articolo 12 - Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Affidatario con lettera raccomandata a.r.

2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione. In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di Contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale e l'ammontare delle attività eseguite.



3. L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del Contratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Affidatario non dovesse essere più necessaria. In tal caso l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale previsto per il servizio oggetto di rinuncia e l'ammontare delle attività, relative allo stesso, già eseguite.

4. Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 50% del corrispettivo contrattuale, anche in relazione all'importo del singolo servizio oggetto di rinuncia, nessun indennizzo sarà dovuto all'Affidatario. L'Affidatario rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

5. In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza preavviso, qualora fosse accertato il venir meno di qualsiasi requisito morale richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Articolo 13 – Cessione del Contratto; cessione del credito e subappalto

1. E' vietato all'Affidatario la cessione anche parziale del presente Contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive dell'esecutore. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Resta vietato il subappalto delle prestazioni dedotte nel presente Contratto.

Articolo 14 - Spese contrattuali

1. Saranno a carico dell'Affidatario tutte le eventuali spese contrattuali.

Articolo 15 - Condizione sospensiva

1. Il presente contratto mentre vincola l'Affidatario fin dall'atto della sua stipula, avrà effetto nei riguardi del Ministero solo dopo la registrazione da parte dei competenti organi.

Handwritten signature and a mark resembling a downward-pointing arrow or a stylized 'L'.

Articolo 16 - Titoli

1. I titoli che le Parti hanno ritenuto dare a ciascun articolo hanno valore meramente indicativo e non possono essere considerati parte integrante o strumenti di interpretazione di questo contratto.

Articolo 17 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Si richiamano le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

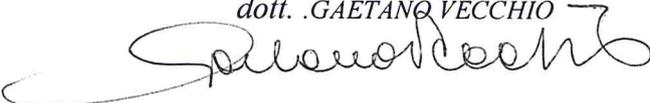
Articolo 18 - Originali

Il presente contratto consta di n. 2 originali (n. 8 pagine cadauno), sottoscritti in calce da entrambe le Parti nonché siglati su ciascuna pagina dalle stesse.

Roma, 15 SET. 2014

PER L’AFFIDATARIO

DATA STAMPA S.r.l.
L’AMMINISTRATORE DELEGATO
(Domenico Silvestri)

PER IL MINISTERO
dott. GAETANO VECCHIO




Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio
Div. X – Risorse Strumentali ex UAGR

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, il quale all’articolo 9, comma 13, prevede che *“nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative disposta a seguito dell’attuazione dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di assicurare la continuità nella gestione le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato”*;

VISTO il DPCM del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014 al registro 1-870, con il quale, ai sensi dell’art.19 comma 4 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014, con il quale, ai sensi dell’articolo 21 comma 17 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l’anno 2014, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Regolamento per l’amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, emanato con R.D. 23 maggio 1924, n. 287 e le successive norme integrative e modificative;

VISTO il D. Lgs.12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 11 e 12 rispettivamente sulle fasi delle procedure di affidamento ed i controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 di esecuzione ed attuazione del predetto decreto legislativo;

VISTO il D. Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art 4 co. 2 in base al quale spetta ai dirigenti l’adozione degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;



VISTA la determina di questa Direzione Generale del 4 settembre 2013 con cui si stabiliva di avvalersi della procedura di cui all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i e di indire un cottimo fiduciario per all'affidamento del servizio di monitoraggio della stampa per il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la lettera di invito del 9 giugno 2014 relativa alla predetta procedura negoziata;

VISTA la prefata determina con la quale viene nominata il dott. Gaetano Vecchio Responsabile unico del procedimento per la procedura di affidamento *de qua*;

RILEVATO che alla predetta lettera di invito hanno risposto le seguenti Società: Datastampa s.r.l. e L'Eco della stampa S.p.A.;

VISTO il verbale della procedura negoziata in argomento;

VISTE le valutazioni delle offerte tecniche ed economiche utilmente pervenute a seguito delle quali questa Amministrazione ha disposto l'aggiudicazione provvisoria in favore della società DATASTAMPA Srl;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, prot. n. 19993 con la quale questa Amministrazione ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria alla società Datastampa Srl;

DATO ATTO dell'esito favorevole delle verifiche disposte in capo all'aggiudicataria provvisoria ai sensi degli articoli 48 e 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'aggiudicazione definitiva del servizio in affidamento, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale è divenuta efficace;

VISTO il contratto sottoscritto in data 15 settembre 2014 tra questa Amministrazione e la società Datastampa Srl per l'affidamento del servizio di monitoraggio della stampa per il Ministero dello Sviluppo Economico fino alla data del 31 dicembre 2014.

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvato il contratto sottoscritto in data 15 settembre 2014 tra questa Amministrazione e la società Datastampa Srl per l'affidamento del servizio di monitoraggio della stampa per il Ministero dello Sviluppo Economico fino alla data del 31 dicembre 2014.

Roma, - 4 NOV. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Mirella Ferlazzo)

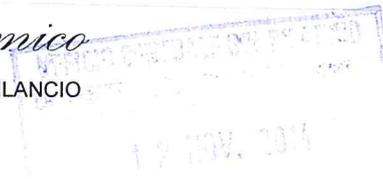
Votato



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione X - Risorse strumentali ex UAGR



30709

USCISA
33950

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente "Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 n. 106363 del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare, per l'esercizio finanziario 2014, ai titolari delle strutture di primo livello le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso in termini di residui, competenza e cassa con le modalità in esso previste;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

✓ **CONSIDERATO** che non è prevista la possibilità di acquisire il servizio specificato in seguito tramite il ricorso al Mercato Elettronico della P.A.;

✓ **VISTA** la determina direttoriale del 27 maggio 2014;

✓ **VISTO** il verbale del 20 giugno 2014 relativo all'apertura delle offerte e aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di rassegna stampa per il Ministero dello sviluppo economico;

✓ **VISTA** la successiva determina direttoriale del 4 agosto 2014;

✓ **VISTO** il contratto stipulato in data 15 settembre 2014 da questa Amministrazione con Data Stampa s.r.l. per la fornitura del servizio di



monitoraggio della stampa (CIG n. 5799498924), fino al 31 dicembre 2014, per un importo fissato in € 28.954,00, Iva esclusa;

✓ **VISTO** il decreto di approvazione in data 4 novembre 2014;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

✓ **CONSIDERATO** che in data 15 luglio 2014 risulta rilasciato un D.U.R.C., con istruttoria chiusa in regola e validata da parte degli organi competenti;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

Art. 1

Si **impegna** la somma di € **35.323,88 (trentacinquemilatrecentoventitre/88)** a favore di Data Stampa s.r.l. per la fornitura del servizio di monitoraggio della stampa.

Art. 2

La spesa suddetta graverà sul cap. 1091 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014.

Roma, - 6 NOV. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)

lanzieri

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. 2256 ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011

Capitolo 1031 P.G. 1; Reg. SIUGS n. 5632

Roma 03-11-2014

IL DIRETTORE